

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, rubricato "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", viene pubblicato l'«indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti», calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento:

$$\frac{\sum (\text{gg. intercorrenti fra data scadenza fattura e data pagamento}) * \text{importo dovuto}}{\text{Somma importi pagati}}$$

Come chiarito anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la circolare n. 3 del 14 gennaio 2015, un indice minore di 0 indica il pagamento in tempi inferiori, rispetto alla scadenza.

Si riporta anche il Tempo medio ponderato di pagamento (TMP), che misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di emissione della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

INDICE I TRIMESTRE 2025 (tempo medio ponderato di ritardo - TMR): **- 20,35 gg.**

TEMPO MEDIO PONDERATO DI PAGAMENTO: **9,65 gg.**

INDICE II TRIMESTRE 2025 (tempo medio ponderato di ritardo - TMR): **- 24,82 gg.**

TEMPO MEDIO PONDERATO DI PAGAMENTO: **5,18 gg.**